



D.R. n.2831/2019
Prot. 0082423 del 27.09.2019

**BANDO DI FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE CON ISTITUZIONI UNIVERSITARIE IN PAESI IN VIA DI
SVILUPPO (PVS) - ANNO 2019**

ART. 1 - OGGETTO

1. In attuazione dei criteri stabiliti dal Senato Accademico con deliberazione n. 214/19 del 9.7.2019, Sapienza indice una procedura selettiva volta all'erogazione di contributi per il sostegno a progetti di *"capacity and institutional building"* rivolti a istituzioni universitarie partner o centri di ricerca formalmente riconosciuti in Paesi in via di sviluppo (di seguito PVS), al fine di mettere in rete conoscenze e competenze necessarie per lo sviluppo regionale dei Paesi destinatari del contributo.

2. In linea con il Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo 2017 – 2019 del MAECI e dell'Agenzia Nazionale Cooperazione allo Sviluppo e con i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti a livello internazionale dall'Agenda 2030, coerentemente con gli obiettivi strategici di Sapienza definiti nel Piano Integrato 2019 – 2021, il bando intende valorizzare l'apporto e il ruolo di Sapienza in favore del *"processo di rafforzamento istituzionale (a livello locale, nazionale e/o sovranazionale) di competenze e capacità, in grado di prevedere una fase di restituzione diretta sul territorio come misura dell'efficacia del processo di crescita e di responsabilizzazione formativa (empowerment)"*.

ART. 2 - DEFINIZIONI

1. In accordo con i nuovi criteri ispiratori definiti dalla CRUI nell'ambito della Commissione dei Delegati Rettorali alla Cooperazione Internazionale allo Sviluppo degli atenei italiani (2015), per Università e Cooperazione allo sviluppo si intendono le attività di *"formulazione e realizzazione di iniziative, dove lo sviluppo di capacità è l'elemento qualificante, dirette ai Paesi e nei diversi settori prioritari per la cooperazione italiana; formazione delle risorse umane in settori disciplinari rilevanti per lo sviluppo; rafforzamento delle capacità istituzionali; sostegno alla crescita dei sistemi universitari e di ricerca; creazione di reti internazionali e partenariati sul territorio; la ricerca azione e ricerca applicata nel quadro di programmi settoriali"*.

2. Per *capacity and institutional building actions* si fa riferimento alla definizione proposta da EACEA per le azioni Erasmus Plus <https://eacea.ec.europa.eu/erasmus->



[plus/actions/key-action-2-cooperation-for-innovation-and-exchange-good-practices/capacity-0_en](#) laddove, in particolare, riporta “**to encourage** cooperation between the EU and Partner Countries and support eligible Partner Countries in addressing challenges in the management and governance of their higher education institutions. This includes improving the quality of higher education, developing new and innovative education programmes, modernising higher education systems through reform policies as well as fostering cooperation across different regions of the world through joint initiatives”.

ART. 3 - PAESI ELEGGIBILI

1. Sono ritenuti ammissibili progetti di cooperazione con istituzioni universitarie partner e/o centri di ricerca formalmente riconosciuti aventi sede legale nei Paesi elencati nell'Allegato 1 che costituisce parte integrante del presente Bando.

2. Come disposto dalla delibera del Senato Accademico n. 214 del 9.7.2019, i Paesi inclusi nella colonna “America Latina” dell'Allegato 1 sono quelli ricompresi nella “DAC List of ODA recipients (Flows 2018, 2019 and 2020)” http://www.oecd.org/dac/financing-sustainable-development/development-finance-standards/DAC_List_ODA_Recipients2018to2020_flows_En.pdf.

Ai fini dell'erogazione del contributo verranno considerati prioritari i Paesi compresi nelle colonne “Least Developed Countries”, “Other Low Income Countries” e “Lower Middle Income Countries” della citata lista ed elencati nel suddetto allegato.

3. I progetti dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- a. **national projects**: progetti che coinvolgono istituzioni universitarie e altri partner di uno dei Paesi elencati nel citato Allegato 1;
- b. **multi country projects**: progetti che coinvolgono istituzioni universitarie e altri partner in almeno due Paesi delle regioni considerate ammissibili.

ART. 4 - SETTORI DI INTERVENTO

1. I progetti proposti, nell'ambito delle *institutional and capacity building actions*, di cui all'art. 2, comma 2) del presente bando, dovranno obbligatoriamente perseguire una o più delle seguenti **finalità**:

- ✓ rafforzamento e sostegno delle capacità gestionali, di progettazione e di definizione di sistemi di monitoraggio e indicatori di valutazione di qualità dei sistemi formativi, di ricerca e *governance* delle Università partner;
- ✓ sviluppo, sperimentazione e avvio di nuovi corsi di studio e metodologie di apprendimento e insegnamento;
- ✓ implementazione e scambi di buone pratiche di internazionalizzazione dei programmi formativi e di ricerca, anche mediante percorsi di mobilità *in and out*;



- ✓ formazione e aggiornamento professionale (manager, amministratori, tecnici, staff, docenti) finalizzati all'aumento delle competenze gestionali e professionali;
- ✓ progettazione, sperimentazione e avvio di servizi agli studenti e alla *governance* (es. gestione finanziaria, programmazione, relazioni internazionali, didattica e ricerca etc.);
- ✓ aumento delle competenze e delle capacità formative e di ricerca delle istituzioni universitarie partner mediante programmi di formazione innovativi e l'inserimento nelle reti di ricerca scientifica e di cooperazione internazionale.

2. Le azioni ammissibili sono:

- a) **progetti pilota o studi di fattibilità** preliminari alla presentazione di progetti nell'ambito di *call for proposal/call for tender* in ambito europeo o internazionale, di cui Sapienza è coordinatore o co-coordinatore, nel caso in cui il coordinatore sia il partner del Paese beneficiario.

Il proponente dovrà dimostrare, al termine per la presentazione della rendicontazione scientifica e contabile previsto dal presente bando, di aver inoltrato domanda per finanziamenti nazionali, europei e internazionali per progetti di *capacity* o *institutional building*. In caso contrario, sarà escluso dalla partecipazione ai due successivi bandi Sapienza per il finanziamento di progetti di cooperazione allo sviluppo;

- b) **attività complementari a progetti, già finanziati** a livello nazionale (MAECI, AICS etc.), europeo o internazionale, per cofinanziare azioni innovative aggiuntive non previste in sede di progettazione e redazione della proposta finanziata. In questo caso, è obbligatorio allegare i documenti finanziari o citare gli estremi del *grant agreement*;

- c) **networking e scambi di buone pratiche** tra Università europee e Istituzioni partner nei Paesi in via di sviluppo, **finalizzati alla realizzazione di corsi intensivi brevi di elevata qualità**, anche in modalità *winter/summer schools* o corsi di alta formazione destinati principalmente a studenti, laureati, giovani ricercatori e dottorandi delle Università partner nei Paesi ammissibili.

Tali corsi dovranno essere attivati ai sensi degli artt. 25-31 del "Regolamento in materia di corsi di master, corsi di alta formazione, corsi di formazione, corsi intensivi" emanato con D.R. n.915/2018 reperibile al seguente link:

https://www.uniroma1.it/sites/default/files/field_file_allegati/regolamentomasteraltaformazioneformazionecorsiintensivi.pdf

3. La collaborazione con i partner dovrà essere attestata dalla produzione di un Project Agreement redatto secondo il modello accluso al presente bando (Allegato 2), sottoscritto da tutti i rappresentanti legali (o relativi delegati) delle principali istituzioni partner coinvolte.



4. Nel Project Agreement dovranno essere indicati i ruoli di ciascun partner del progetto, sia in qualità di partner principali e beneficiari diretti del contributo, che associati o aggiuntivi. Questi ultimi potranno contribuire alla realizzazione delle attività del progetto ma non saranno considerati beneficiari del contributo e dovranno sottoscrivere una lettera d'intenti o mandato (allegato 3).
5. La partecipazione alle attività del progetto, a titolo di partner "aggiuntivi" e/o "associati", di istituzioni universitarie partecipanti all'Alleanza CIVIS (<https://civis.eu/it/civis/chi-e-civis>) costituisce titolo di preferenza in sede di valutazione da parte della Commissione di cui al successivo articolo 9.
6. Il Project Agreement di cui al punto precedente deve indicare con precisione e descrivere sinteticamente quanto segue:
 - obiettivi generali del progetto;
 - compiti (attività) di competenza di ciascun partner, inclusi partner aggiuntivi e/o associati;
 - durata del progetto;
 - luogo di svolgimento del progetto;
 - budget del progetto;
 - mezzi di verifica e monitoraggio.
7. Il semplice scambio epistolare tra partner non è sufficiente a determinare una valutazione del progetto da parte della Commissione.
8. Il Project Agreement è riferito esclusivamente al progetto proposto per il finanziamento e deve limitarsi a quelle attività che necessitano di finanziamento e sulle quali non insistono attribuzioni di budget di natura e fonte diversa.
9. La vigenza di un Accordo Quadro di Collaborazione Culturale e Scientifica, di cui Sapienza è una delle parti firmatarie, non costituisce documento sufficiente e valutabile né ai fini della determinazione del partenariato né ai fini della condivisione del progetto da parte dei soggetti istituzionali coinvolti.

ART. 5 - CRITERI DI AMMISSIONE ALLA VALUTAZIONE

1. L'Area per l'Internazionalizzazione verificherà - preliminarmente alla valutazione da parte della Commissione di cui al successivo articolo 9 - la rispondenza delle richieste di finanziamento ai requisiti di ammissione di seguito indicati. Il mancato possesso anche solo di uno dei requisiti elencati costituisce condizione di esclusione dal presente bando.

a) regolarità formale della domanda

La domanda di finanziamento dovrà essere compilata on line entro i termini e secondo le modalità indicate dai successivi articoli 6 e 7 e dovrà essere obbligatoriamente corredata dalla seguente documentazione:



1. **Project Agreement** debitamente sottoscritto come indicato al predetto articolo 4, comma 3 del presente bando unitamente all'eventuale lettera d'intenti o mandato del partner associato;
2. **Curriculum vitae** del proponente di cui alla successiva lettera b) del presente articolo;
3. **Estratto di delibera del Consiglio di Dipartimento o lettera di impegno** del Direttore del Dipartimento, controfirmata dal RAD di afferenza, per il cofinanziamento pari al 10% dell'importo previsto. Nel caso in cui il proponente abbia allegato la sola lettera di impegno del Direttore del Dipartimento, si potrà inviare via email a cooperazionepvs@uniroma1.it l'estratto che ratifica il cofinanziamento **entro e non oltre 7 giorni dalla scadenza del bando**, pena l'esclusione della candidatura.
4. **Eventuali documenti finanziari di progetti approvati** da enti europei o internazionali, anche non riferiti al progetto.

b) regolarità dei requisiti dei proponenti

I proponenti:

- devono essere docenti strutturati di Sapienza Università di Roma. Il personale prossimo alla quiescenza deve obbligatoriamente indicare il nome del docente referente per il completamento del progetto e la rendicontazione dei fondi entro i termini previsti dal bando;
- devono aver presentato entro i termini previsti regolare rendicontazione dei fondi eventualmente assegnati in relazione a precedenti bandi di Sapienza Università di Roma per la cooperazione internazionale allo sviluppo. In caso contrario, la candidatura non sarà ammessa alla successiva valutazione;
- non devono – ai fini del rispetto del principio di rotazione dei finanziamenti – risultare beneficiari di contributi erogati nell'edizione immediatamente precedente del presente bando;
- possono presentare una sola domanda nell'ambito del presente bando.

c) regolarità dei requisiti dei partner

il Project Agreement allegato alla richiesta di finanziamento deve includere almeno una istituzione universitaria o Centro di ricerca in qualità di partner principale con sede legale in almeno uno dei Paesi di cui all'articolo 3 del presente bando.

Non sono ammissibili organizzazioni internazionali non universitarie quali partner principali ed esclusivi del progetto. Possono partecipare al progetto - in qualità di partner aggiuntivi o associati e pertanto non beneficiari diretti del presente contributo - anche istituti non accademici, come ad esempio le organizzazioni non governative, le aziende, le industrie e gli enti pubblici locali ed altri.



ART.6 - TERMINI DI PRESENTAZIONE

La domanda di ammissione alla procedura selettiva deve essere presentata dal proponente entro e non oltre **il 2 dicembre 2019 ore 18:00**, secondo le modalità descritte nel successivo articolo 7.

ART.7 - MODALITÀ DI INVIO DELLE DOMANDE

1. Le candidature per la partecipazione al presente bando dovranno essere presentate compilando il [FORM](#) autenticandosi con l'indirizzo di posta elettronica istituzionale
2. Il bando e i relativi allegati sono pubblicati alla pagina web <https://www.uniroma1.it/it/pagina/cooperazione>

ART. 8 - COMMISSIONE DI SELEZIONE

1. La selezione sarà effettuata da una Commissione nominata con Decreto Rettorale;
2. Sulla base dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando, la predetta Commissione procederà all'esame delle richieste di finanziamento ammesse alla valutazione, purché pervenute entro termini e modalità di cui agli articoli 6 e 7 del presente bando.

ART. 9 - CRITERI DI VALUTAZIONE

1. I progetti e relative richieste di finanziamento saranno valutati in relazione ai seguenti criteri:

1. Rilevanza del progetto: Il progetto contribuisce efficacemente al raggiungimento degli obiettivi del bando nei Paesi target Requisito preferenziale: progetti rispondenti alle azioni a) e b) dell'articolo 4 comma 2; Punteggio premiale: progetti che definiscono con chiarezza il contributo al raggiungimento di almeno uno degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030).	max punti: 15
2. Conformità della proposta progettuale alle priorità geografiche	max punti: 5
3. Dichiaro di non aver ottenuto finanziamenti per progetti di cooperazione con PVS nel 2018 Qualità della progettazione e modalità di implementazione Coerenza tra progettazione e realizzazione delle attività;	max punti: 10



sfide e rischi ben identificati e azioni di prevenzione e controllo individuate; capacità innovativa della metodologia proposta, accessibile e appropriata al contesto; rapporto costi/benefici individuato e coerente con budget chiaro e con ripartizione dei costi per ciascuna attività coerente; attività proposte nel corso di vita del progetto di alto livello, pertinenti, efficaci e appropriate al raggiungimento degli obiettivi.	
4. Qualità del partenariato Curriculum del proponente e del team progettuale; esperienze nella gestione di progetti precedenti; Punteggio premiale: partecipazione, in qualità di partner associato, di almeno una delle Università che fanno parte dell'Alleanza CIVIS (https://civis.eu/it/civis/chi-e-civis)	max punti: 10
5. Impatto e sostenibilità Capacità del progetto di inserirsi efficacemente nelle strutture beneficiarie; capacità del progetto di produrre effetti moltiplicatori anche al di fuori delle istituzioni direttamente coinvolte; capacità reale del progetto di sostenibilità delle azioni proposte, anche mediante la capacità di attrazione di ulteriori finanziamenti.	max punti: 10
6. Qualità dei percorsi di mobilità e formazione Contributo della mobilità al raggiungimento dell'obiettivo del progetto; metodologie efficaci e trasparenti di selezione dei partecipanti ai corsi e alla mobilità; strategie di valutazione della mobilità e dei risultati formativi (inclusi riconoscimento crediti ove previsto)	max punti: 10

2. Nell'ambito del su esposto criterio n. 1 di valutazione "Rilevanza del progetto", le azioni scelte dal progetto che rispondano ai punti a) e b) dell'articolo 4, comma 2 del presente bando costituiscono requisito preferenziale in sede di valutazione.

3. Nell'ambito del su esposto criterio n. 4 di valutazione "Qualità del partenariato", ulteriore punteggio premiale è assicurato nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 4, comma 10 del presente bando.

4. Per essere ammessi alla valutazione finale, i progetti presentati dovranno riportare nella valutazione un punteggio non inferiore a 30/60.

ART.10 - ENTITA' TERMINI E MODALITA' DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo massimo previsto per ogni singolo progetto è pari ad €10.000,00, a valere su una disponibilità complessiva di finanziamento pari ad €190.000,00.



2. Tale contributo è erogato in un'unica soluzione ed è utilizzabile a decorrere dalla data della lettera di notifica dell'erogazione del contributo trasmessa al proponente beneficiario ed entro la data ultima di rendicontazione di cui al comma 5 del presente articolo.
3. La Commissione di selezione potrà modificare l'importo richiesto per ciascuna azione, in relazione alla qualità e al numero di progetti presentati.
4. La Commissione si riserva altresì di assegnare un finanziamento eccedente l'importo massimo previsto di Euro 10.000,00 ai progetti che rispondano ai requisiti di ammissione e valutazione e che rientrino nelle aree geografiche prioritarie di area e nei settori di intervento previsti dal presente bando.
5. I vincitori assegnatari del contributo sono tenuti a presentare rendicontazione scientifica e contabile, quest'ultima certificata dal RAD di struttura, **entro e non oltre il 31.12.2021**. I fondi non spesi entro tale termine dovranno essere restituiti all'Amministrazione. Non saranno concesse deroghe o proroghe a tale termine salvo casi eccezionali, debitamente motivati, che dovranno essere preventivamente approvati dagli Organi di Governo.

ART. 11 - SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili i costi – **purché dettagliatamente descritti nel budget di progetto inserito nella domanda** - relativi a:

- ✓ **mobilità (in entrata e in uscita) di personale docente, ricercatore e dottorandi**, esperti anche di università partner in loco, e personale esterno purché previsti dal *Project Agreement* e secondo le modalità previste dall'articolo 2 comma 2 del vigente "Regolamento Missioni", ivi inclusi costi di tasse doganali, trasporto di materiale scientifico, visto, trasferimenti in loco, assicurazioni, taxi, anche in regime forfettario come da citato regolamento, purché preventivamente autorizzato.

Per maggiori dettagli si deve fare riferimento al Regolamento missioni attualmente vigente e reperibile al seguente link <https://www.uniroma1.it/it/documento/regolamento-missioni>.

Eventuali variazioni nel numero e nei nominativi del personale in mobilità per il progetto vanno concordate con il partner e notificate con "addendum" al *Project Agreement*. Si raccomanda il rispetto del principio di bilanciamento della mobilità *incoming and outgoing*. Le attività devono infatti svolgersi per la parte prevalente in loco, ovvero presso almeno una delle istituzioni aventi sede legale nel Paese partner;

- ✓ **borse di studio per studenti partecipanti (esclusivamente per le attività dei "corsi intensivi brevi di elevata qualità"**, anche in modalità *winter/summer schools*) di cui all'articolo 4, comma 2, lettera c) del presente bando;



- ✓ **pubblicazioni e studi di fattibilità relative alle attività del progetto**, anche congiuntamente con i partner locali. Le spese della pubblicazione devono essere impegnate entro la data di scadenza del finanziamento e liquidate entro un tempo congruo al termine delle attività del progetto;
- ✓ **produzione e stampa di materiale didattico relativo alle attività del progetto**;
- ✓ **traduzioni** di materiale/documentazione strettamente necessari alla realizzazione delle attività del progetto;
- ✓ **servizi di accoglienza partecipanti**;
- ✓ **attività seminariali e organizzazione workshop** legati alle attività del progetto.

2. È possibile richiedere – con nota formale indirizzata al Direttore dell'Area per l'Internazionalizzazione - la rimodulazione, adeguatamente motivata, del budget di progetto inserito al momento della presentazione della domanda. L'Area per l'Internazionalizzazione provvederà a valutare le motivazioni della nuova formulazione del budget e ad approvare, se del caso, la modifica. La richiesta deve pervenire non oltre sei mesi prima della scadenza dell'utilizzo del finanziamento.

3. NON sono ammissibili i costi per interventi mirati alla creazione e fornitura di infrastrutture tecnologiche, sia in ambito informatico che tecnico, contratti di collaborazione, prestazioni professionali di qualunque natura, fornitura di attrezzature.

ART. 12 - PUBBLICITÀ DELLA PRESENTE PROCEDURA SELETTIVA E CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

1. Il presente bando è pubblicato alla pagina: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/cooperazione>
2. Gli esiti della valutazione operata dalla Commissione di cui all'articolo 9 del presente bando, previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Sapienza Università di Roma, saranno pubblicati - **esclusivamente** alla pagina suindicata entro **il 28 febbraio 2020** salvo diversa comunicazione.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal nuovo Regolamento Europeo n. 679 del 27.4.2016 – GDPR (*General Data Protection Regulation*) nonché dalla normativa nazionale vigente.



ART. 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento, per le procedure di esclusiva competenza dell'Università di Roma "La Sapienza", è la dott.ssa Daniela Magrini, Capo settore Cooperazione allo sviluppo, Reti, Supporto alla Pianificazione delle risorse finanziarie dell'Area, Ufficio Cooperazione Scientifica Internazionale, Area per l'internazionalizzazione (mail: daniela.magrini@uniroma1.it).

ART. 15 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

f.to IL RETTORE

Allegati:

- all.to 1 - Paesi ammissibili;
- all.to 2 - modello Project Agreement;
- all.to 3 - modello lettera d'intenti o mandato;
- all.to 4 - format domanda (esclusivamente on line)